

**REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO
CIVILE
E PER LA COSTITUZIONE DELLE
UNIONI CIVILI
TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 30/03/2019 Allegato alla stessa.

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
Art. 2 – Funzioni	3
Art. 3 – Luogo della celebrazione	3
Art. 4 - Orario e data di celebrazione	3
Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda	4
Art. 6 – Tariffe	4
Art. 7 – Allestimento della sala	4
Art. 8 – Matrimonio o Unione Civile con l’ausilio di un interprete	5
Art. 9 – Casi non previsti dal presente regolamento	5
Art. 10 – Norme di rinvio	5
Art. 11 – Disposizione finale ed entrata in vigore	5
5	
ALLEGATO “A” RICHIESTA CELEBRAZIONE MATRIMONIO CON RITO CIVILE/COSTITUZIONE DELL’UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	6
ALLEGATO “B” COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE AI SENSI DELL’ART. 30 L. 31/5/1995, N. 218	7

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso.

La celebrazione del matrimonio con rito civile, come regolato dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000), e la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, come regolamentata dalla Legge 20 maggio 2016 n. 76, sono attività istituzionalmente garantite.

Art. 2 – Funzioni

La celebrazione dei matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso vengono effettuate dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, o da chi lo sostituisce nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art.3– Luogo della celebrazione

Il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati nella "Casa Comunale" ai sensi dell'art 106 del Codice civile. Per "Casa Comunale" deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

Il matrimonio e l'unione civile possono essere celebrati presso :la Sala del Consiglio e nei luoghi del territorio comunale a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione della Giunta Comunale con apposito " Convenzione-Disciplinare".

Nelle sale che sono abitualmente utilizzate come spazi espositivi per mostre e/o altre iniziative culturali nel caso in cui, alla data fissata, la sala scelta fosse allestita per mostre e/o altre iniziative culturali non sarà consentita alcuna modifica all'allestimento.

Art. 4 - Orario e data di celebrazione

I matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso sono celebrati, in via ordinaria, da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione;

Sono escluse e sospese le celebrazioni durante le seguenti festività: il 1° e il 6 gennaio, il giorno di Pasqua ed il lunedì seguente, il 25 aprile, Festa Patronale (29 Settembre), il 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 1° novembre e il 25, 26, 31 dicembre;

Sono escluse e sospese le celebrazioni durante i giorni delle consultazioni elettorali.

La cadenza delle celebrazioni consecutive dei matrimoni o delle costituzioni delle unioni civili nel corso della stessa giornata, a prescindere dal luogo di svolgimento, è determinata dall'Ufficio di Stato Civile in base alle esigenze di servizio.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

È necessario concordare con l'Ufficiale di Stato Civile, la data e l'ora della celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile onde evitare che le sale siano già impegnate per altri fini istituzionali, presentando, opportunamente compilata, la domanda di cui all'allegato "A" del presente regolamento;

La domanda dovrà essere prodotta all'ufficiale di Stato Civile con registrazione di protocollo;

La precedenza nell'attribuzione della sala è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione desumibili dalla registrazione di protocollo;

Nel caso che il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato Civile del Comune con anticipo di almeno 30 giorni, presentando l'atto di delega;

Nel giorno previsto per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile dovranno essere presenti, oltre ai nubendi o alle parti che intendono unirsi civilmente, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento d'identità;

Almeno cinque giorni prima della data prevista per la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, i nubendi o le parti che intendono unirsi civilmente dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni e comunicare la scelta del regime patrimoniale che intendono adottare – Allegato "B";

Entro lo stesso termine di cinque giorni, le parti che intendono unirsi civilmente dovranno altresì comunicare all' Ufficio di Stato Civile l'eventuale scelta del loro cognome comune, come consentita dal comma 10 dell' art. 1 della Legge 76/2016.

Art. 6 – Tariffa

La tariffa è dovuta da tutti i cittadini ad esclusione dei nubendi dei quali almeno uno sia residente o iscritto AIRE nel Comune di Casaprota; la tariffa stessa può essere modificata dalla Giunta Municipale ogni anno con propria deliberazione contestualmente all'approvazione del Bilancio.

Il pagamento dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima della data scelta per il matrimonio e/o unione civile ed una copia dell'avvenuto pagamento dovrà essere consegnata, almeno dieci giorni prima della celebrazione della cerimonia, all'ufficio di Stato Civile.

Art. 7 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala e i locali utilizzati dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione; qualora nella medesima giornata fossero previste più celebrazioni, la sala e i locali dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi entro l'ora d'inizio della cerimonia successiva.

Il Comune di Casaprota si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti;
È vietato il lancio di riso o di altri materiali all'interno dell'immobile prescelto;
La visita delle sale dovrà essere concordata con l'ufficio di Stato Civile del Comune;
Qualora i servizi richiesti ed accordati non venissero prestati per causa imputabile al Comune si provvederà alla restituzione delle somme corrisposte;
Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 8 – Matrimonio o Unione Civile con l'ausilio di un interprete

Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione, di comprendere la lingua italiana.
Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, e D.L n. 5/2017, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e per dimostrare la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 9 – Casi non previsti dal presente regolamento

Tutto ciò che non è previsto nelle presenti disposizioni dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il Responsabile del Settore Servizi demografici.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.
Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

Art. 11 – Disposizione finale ed entrata in vigore

Le precedenti disposizioni in materia sono abrogate se in contrasto con il presente regolamento.
Il presente regolamento entra in funzione come espresso nella delibera della quale fa parte integrante e sostanziale.

All. "A"

**ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE
DEL COMUNE DI CASAPROTA**

Oggetto: Richiesta Celebrazione Matrimonio con rito civile/Costituzione dell'Unione Civile tra persone dello stesso sesso.

I sottoscritti:

cognome e nome _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____ e
cognome e nome _____
Nato/a a _____ il _____
residente in _____
Recapito telefonico _____

Visto il Regolamento comunale

CHIEDONO

di poter celebrare il proprio matrimonio civile/di costituire l'unione civile il giorno
_____ *alle ore* _____ *presso:*

a tal fine

DICHIARANO

di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili/costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura richiesta.

Casaprotà _____

All. "B"

**ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE
DEL COMUNE DI
CASAPROTA**

Oggetto: Comunicazioni relative alla scelta del regime patrimoniale ai sensi dell'art. 30 L. 31/5/1995, n. 218.

I sottoscritti

_____, nato

a _____ il _____,

cittadinanza _____,

residente nello Stato _____, e,

nata a _____ il _____,

cittadinanza _____,

residente nello Stato _____,

DICHIARANO

dichiarano di comune accordo di scegliere

la legge italiana per il regime della o
Comunione dei beni o

Separazione dei beni

la legge straniera dello Stato

(scelta ammissibile solo per cittadini stranieri residenti all'estero)

Casaprotà _____
